

# R.S.U. D.T.L. CAGLIARI ORISTANO

## SEDE DI CAGLIARI

Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Al Segretario Generale dr Paolo Pennesi

Al Direttore della D.T.L. Cagliari dr Antonio Zoina

Alle OO.SS.

Agli organi di stampa

### RESTITUZIONE INCENTIVI ISPETTORI DEL LAVORO

La RSU della Direzione Territoriale del Lavoro di Cagliari, comunica che nel corso dell'assemblea del personale ispettivo del 20/05/2015, è stata approvata, a larghissima maggioranza dei presenti, la mozione di **restituzione delle somme**, per l'anno 2014, derivanti dalla ripartizione del fondo incentivante del personale ispettivo e di totale rigetto delle logiche contenute nel D.M. 25/11/2014.

In particolare, **si respinge fermamente la scelta del Ministero del Lavoro di trovare e legare i fondi per l'incentivo dell'attività ispettiva all'aumento irrazionale delle sanzioni per il lavoro nero e l'eliminazione dello strumento della diffida a regolarizzare tali violazioni, rendendo palese che, il fine ultimo del medesimo Ministero non è la tutela del lavoro, ma l'incasso delle somme da parte dello Stato.**

Tale scelta, sciagurata e irrazionale, mortifica il ruolo degli ispettori del lavoro e fomenta la conflittualità da parte dei datori del lavoro e degli stessi lavoratori.

Gli ispettori del lavoro si rifiutano di essere identificati come gabellieri interessati, e rivendicano con orgoglio la funzione di tutela dei lavoratori e del lavoro.

La contrattazione verrà interrotta e questa RSU porterà a conoscenza del Dirigente l'esito dell'assemblea.

Nel merito, la previsione di piccoli, risibili e ipotetici contentini in ragione della disponibilità a svolgere attività ispettiva con il proprio mezzo di trasporto, lavoro notturno e festivo ed altre amenità, si pone in totale spregio delle rivendicazioni del personale (supportate anche dalle OO.SS.) che venivano esercitate proprio con tali modalità (ritiro del mezzo, mancata prestazione di lavoro straordinario, serale, notturno e festivo), fatto assolutamente grave e censurabile, anche perché finalizzato a sottrarre, dalle opportune e legittime sedi, la contrattazione e la conseguente adeguata remunerazione del lavoro straordinario, festivo e notturno, nonché le modalità e le tutele connesse all'utilizzo del mezzo proprio.

Il presente comunicato viene inviato alle OO.SS. Territoriali e Nazionali oltre che al Ministro, al Segretario Generale e al Dirigente della DTL e agli organi di stampa.

Cagliari, 22/05/2015

LA R.S.U.



